



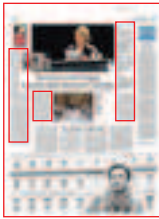
Scorrono come l'acqua le poesie della fascinosa Charlotte

La Rampling legge la francese Yourcenar e il greco Cavafy al Caio Melisso



Sopra,
Charlotte
Rampling,
a Spoleto
porta in scena
le poesie
delle
Yourcenar
A sinistra,
la
presentazione
delle musiche
colombiane
A fianco,
i musicisti
del
Conservatorio
Morlacchi

estate 2012 Zaira Vecchiola. FINELE DI AVERI



di ANTONELLA MANNI

Mito, bellezza, fascino ambiguo e innato talento. L'attrice Charlotte Rampling dalla celebrità controversa del film *Il portiere di Notte* di Liliana Cavani, passando per quarant'anni di prestigiosa carriera, torna ad incontrare il pubblico italiano. Questa volta, però, non dal grande schermo ma a teatro, al Festival dei Due Mondi, attraverso il potere evocativo della poesia della grande scrittrice Marguerite Yourcenar e offrendo il pretesto di presentare i versi di Costantine Cavafy, tra i più significativi poeti del Ventesimo secolo.

Yourcenar e Cavafy, non si incontrarono mai, ma si scrissero per molti anni intrecciando affetti e sentimenti. Sentimenti cui daranno voce Charlotte Rampling che emergerà dalla scena con il collega Polydoros Vogiatzis, questa sera alle ore 21 al teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi (replica domani alle 19.30). La pièce è stata scelta da Giorgio Ferrara dopo l'annullamento dello spettacolo "La voce umana, Il bell'indifferente" a causa di un infortunio dell'attrice Adriana Asti. Che quindi ha lasciato la scena ad una due giorni di intensa poesia. Una poesia che nello spettacolo Yourcenar/Cavafy emerge, nella penombra, come rivelazione di memorie, di appunti, di pagine scritte e da cui le parole ema-

nano profonde, con la forza di un raggio di luce nel buio. La dinamica che movimentata la compresenza dei due personaggi (sopratitolati in italiano) è quella che nasce, appunto, dal carteggio tra i due scrittori, nello scambio di pensieri poetici sull'esistenza. Così, i rimpianti della vecchiaia, i palpiti dell'amore, la storia, la nostalgia, la morte e la solitudine, si susseguono evocati dai versi recitati in francese da Rampling e ripetuti in greco da Vogiatzis. C'è l'uomo che dalla «sua disprezzata vecchiaia, riflette di aver

DA FARE E VEDERE

Spettacoli

● Auditorium Stella, ore 11.30: Il carnevale degli animali su musiche di Camille Saint-Saëns.

● Caio Melisso Spazio Carla Fendi, ore 12, Concerti di Mezzogiorno.

● Chiesa di San Domenico, ore 17: Vizi Capitali - Mons. Pierangelo Sequeri, L'Accidia.

● Palazzo Mauri, ore 18, concerto del Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia.

● Teatro Nuovo, ore 18, opera *Lulu* di Robert Wilson.

● Teatro San Nicolò, ore 19.30: Io e...Indro Montanelli. Soliloquio di un italiano.

● Auditorium della Stella, ore 20: Questo amore, con Laura Lattuada.

● Caio Melisso Spazio Carla Fendi, ore 21: Charlotte Rampling porta in scena le poesie di Yourcenar/Cavafy.

● Teatro Romano, ore 21.15: Pacific Northwest Ballet.

● Chiostro San Nicolò, ore 22: Le Beatrici.

Eventi

● Caio Melisso Spazio Carla Fendi, ore 12.45

Premio Fondazione Carla Fendi;
● Sala Frau dalle ore 16 alle 19, Senza Frontiere Film Festival; San Salvatore ore 16: I Longobardi in Italia, cerimonia Unesco;

● Caio Melisso Spazio Carla Fendi ore 16.30: Les Adieux a la reine (film).

poco goduto degli anni in cui aveva forza» (Cavafy) e l'uomo che «fa il conto di quanto ancora possa prendere dalla giovinezza» (Yourcenar). C'è la passione amorosa di fuochi della Yourcenar e ad Itaca di Cavafy. Marguerite Yourcenar è stata la prima ad avere tradotto le opere di Costantine Cavafy in francese. Una poesia, quella di Cavafy, nato ad Alessandria d'Egitto il nel 1863, nota in tutto il mondo. Uno spettacolo che si preannuncia intenso, accompagnato dal suono malinconico della chitarra di Varvara Gyra.